

CXLVIII.

TORNATA DEL 18 LUGLIO 1862.

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE MARZUCCHI.

**Sommario.** — *Sunto di petizioni — Omaggio — Comunicazioni del Governo — Approvazione dei progetti di legge — 1. Pubblicazione in Sicilia dell'editto per le sementi ed i soccorsi — 2. Per l'abolizione dei premi ai fabbricanti di drappi in lana nell'Umbria, nelle Marche e nelle Romagne — 3. Per la proroga dell'osservanza della legge 4 agosto 1861 sulle somministrazioni militari dei Comuni — Presentazione di un progetto di legge.*

La seduta è aperta alle ore 3.

Sono presenti i Ministri degli Affari esteri, d'Agricoltura, Industria e Commercio e più tardi interviene quello dell'Istruzione pubblica.

Il Senatore, *Segretario Arnulfo* dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata che viene approvato.

**Presidente.** Si dà lettura di alcune domande di congedo.

Il Senatore, *Segretario Arnulfo* legge le lettere dei Senatori Correale e Regia, i quali per motivi di famiglia il primo, per motivi di salute il secondo, chiedono un congedo che loro è accordato.

Legge quindi il seguente

SUNTO DI PETIZIONE:

N. 3112. L'Associazione unitaria italiana, per deliberazione dell'11 luglio corrente, porge al Senato motivate istanze perchè voglia modificare la legge sulle diserzioni militari, in senso che i cittadini privati incolpati di complicità in tale reato non siano assoggettati al giudizio dei Tribunali militari.

**Presidente.** Fanno omaggio al Senato:

1. Il colonnello Domenico Martinez di due copie di un suo discorso accademico *sulla nazionalità italiana*;

2. Il sig. Taverna Pietro, di un suo opuscolo col titolo: *Cenni sulla convenienza di sospendere il perfezionamento del Moncenisio*;

3. Il Prefetto di Cagliari, di alcuni esemplari degli *Atti di quel Consiglio provinciale*;

4. L'Accademia Pontoniana, d'un *Manuale di chirurgia militare*.

La parola è al signor Ministro degli Affari esteri.

**Ministro degli Affari Esteri.** Ricorderà il Senato che in una delle ultime tornate a proposito della ricognizione del Regno d'Italia per parte della Russia, io ebbi l'onore di annunciare la prossima ricognizione per parte della Prussia.

Ora sono in grado di poter annunziare che questa ricognizione è un fatto compiuto.

Sua Maestà il Re di Prussia riceverà in udienza solenne lunedì prossimo il nostro Ministro a Berlino, il quale è incaricato di presentargli una lettera del nostro augustò Sovrano in cui gli notifica aver egli assunto in forza della legge il titolo di Re d'Italia. Per conseguenza sono ristabilite in modo regolare le relazioni diplomatiche tra la Prussia e l'Italia.

Mi godo pure l'animo di dover aggiungere una notizia la quale sono certo sarà accolta eziandio con favore dal Senato, il quale mostrò così viva simpatia e prese parte così cordiale alle gioie domestiche del nostro augustò Sovrano, voglio dire che questa mattina Sua Altezza Imperiale la Principessa Clotilde diede felicemente alla luce un principe (*Applausi*).

**Presidente.** Mi pare che il Senato abbia dimostrato abbastanza coi suoi applausi quanto gli sien giunte fauste e care le partecipate notizie; interprete io de' suoi sentimenti non fo che ripetere quanto è sentito da ciascuno di noi, cioè la gioia dei fatti annunziati dal signor Ministro per gli affari esteri, e la viva parte che il Senato vi prende.

DISCUSSIONE  
DI TRE PROGETTI DI LEGGE.

(V. Atti del Senato N. 169, 170 e 171).

**Presidente.** L'ordine del giorno porta la discussione di tre progetti di legge, darò lettura del primo per la pubblicazione in Sicilia dell'Editto sulle sementi e sui soccorsi.

Articolo unico.

« È autorizzato il Governo del Re a pubblicare nelle provincie Siciliane il consueto Editto per le sementi ed i soccorsi. Esso avrà vigore per l'anno colonico 1862-1863 ».

Intende il Senato che si legga anche l'Editto?

Voci. No, no.

**Presidente.** La discussione generale è aperta.

Se non ci sono osservazioni, siccome si tratta di legge di un articolo solo, si procederà allo squittinio segreto unitamente al progetto di legge per l'abolizione dei premi ai fabbricanti di drappi in lana nell'Umbria, nelle Marche e nelle Romagne, sul quale dichiaro aperta la discussione, dando anzitutto lettura dell'articolo unico.

Articolo unico.

« Le leggi pontificie, che istituirono premi in favore dei fabbricanti di drappi in lana nell'Umbria, nelle Marche e nelle Romagne, sono abrogate ».

Anche qui trattandosi di una legge di un articolo solo, e nessuno domandando la parola si procederà alla votazione e di questo e del precedente per appello nominale e per squittinio segreto.

(Il Senatore Segretario, Arnulfo. Fa l'appello nominale).

Risultato della votazione sul progetto di legge per la pubblicazione in Sicilia dell'Editto sulle sementi e sui soccorsi.

Votanti . . . . 70  
Favorevoli . . . 68  
Contrarii . . . . 2

(Il Senato approva).

Sul progetto di legge per l'abolizione dei premi ai fabbricanti di drappi in lana, nell'Umbria, nelle Marche e nelle Romagne.

Votanti . . . . 70  
Favorevoli . . . 67  
Contrarii . . . . 3

(Il Senato approva).

Si passa ora secondo l'ordine del giorno alla discussione del progetto di legge per la proroga dell'osservanza della legge 4 agosto 1861 sugli alloggi e somministrazioni militari per parte dei Comuni.

Darò lettura dell'articolo unico.

« Sono prorogate fino al primo gennaio 1863 le disposizioni della legge 4 agosto 1861, n. 142, relativa alle somministrazioni da farsi dai Comuni alle truppe ».

È aperta la discussione generale.

Nessuno domandando la parola si procederà alla votazione dell'articolo unico per appello nominale e per squittinio segreto.

(Il Senatore, Segretario, Arnulfo. fa l'appello nominale).

Risultato della votazione:

Votanti . . . . 72  
Favorevoli . . . 72

(Il Senato approva all'unanimità).

PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI LEGGE.

**Presidente.** La parola è al Ministro dell'Istruzione pubblica.

**Ministro dell'Istruzione Pubblica.** Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge sulla parificazione delle tasse universitarie, testè votato dalla Camera dei Deputati.

Il Senato sicuramente non ignora tutte le difficoltà che esistono per sottoporre al Parlamento, ed ottenere l'approvazione di un progetto di legge organico sull'istruzione superiore. Sono queste le ragioni per cui chiamato a dirigere l'istruzione pubblica e pensando che aveva iniziata in Senato una legge sull'istruzione superiore, la quale aveva ottenuto il favore di una Commissione composta di persone elette e competenti io mi trattenni dallo spingerla innanzi.

Queste grandi difficoltà furono pur troppo confermate dalla discussione che recentemente ha avuto luogo alla Camera elettiva.

Ho quindi creduto fosse dover mio, profittando di un'occasione che si offriva molto opportuna (non per fare una legge organica ma almeno per metterci su quella via) di ampliare un progetto che alla Camera dei Deputati esisteva diretto unicamente ad ottenere la diminuzione delle tasse universitarie stabilite dalla legge 13 novembre 1859.

Alcune circostanze accadute dopo questa presentazione, ed anche i disordini dell'Università di Pavia che muovevano principalmente dalla differenza di queste tasse hanno persuaso la Commissione della Camera ed il Ministero a concertare insieme un progetto di legge che la Camera ha oggi stesso approvato.

Ed io sono ben contento di assicurare il Senato che i principii sanzionati da questo progetto di legge, per quanto non sia ancora una legge organica, sono identici e calcati sopra quello che io come Senatore ho iniziato e che la Commissione del Senato ha accolto con favore.

Questo progetto di legge contiene parti talmente simili a quello che la Commissione del Senato aveva preparato, che uno degli articoli è interamente calcato sopra quello della Commissione stessa, ed io non dubito che il Senato vorrà approvare questo progetto che io raccomando alla sua diligenza.

**Presidente.** Do atto al signor Ministro della presentazione di questo progetto che sarà stampato e distribuito.

L'ordine del giorno per la seduta di lunedì sarà il seguente: riunione al tocco negli uffici per l'esame della legge oggi presentata dal signor Ministro, ed alle due in seduta pubblica per la discussione dei seguenti due progetti:

1. Sulle strade nazionali nell'isola di Sardegna.
  2. Sulle diserzioni militari.
- La seduta è sciolta (ore 4).